



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I.C. "ALBERT SCHWEITZER"

Via San Rocco,4 - 20090 Segrate (MI)

Tel 02/2133053 - Fax 02/26920966

E mail: MIIC8BX008@istruzione.it cod. mecc.: MIIC8BX008



REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI INFERIORI ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA

Delibera Cdl n.40 /V - 2.04.2019

Il Consiglio d'Istituto

- Visto** il Decreto Legislativo n.50/2016;
- Visto** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56
- Viste** le Linee Guida n. 4 emanate da ANAC con delibera 1097/2016 *Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici* e successivi aggiornamenti e chiarimenti
- Vista** la legge n. 208/2016 (Legge di stabilità)
- Vista** il D.l. 28/8/2018, n. 129 artt. dal 43 al 46;
- Viste** la NOTA MIUR del 28.01.2019 prot. 1711 - *Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii)- Quaderno n. 1 e Appendice*
- Visto** Il Decreto Legislativo 165/2001 (artt.4/5/17/25)

APPROVA ED EMANA

il seguente regolamento, che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto, contenente apposite istruzioni per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi per importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria.

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina l'acquisizione da parte dell'I.C. "A. Schweitzer" di Segrate, di seguito chiamato "Istituto", di lavori, forniture e servizi per importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria.

1. Il presente regolamento dà attuazione:
 - alle disposizioni contenute all'articolo 36 del decreto legislativo 50/2016 *Codice dei contratti pubblici* che disciplina i lavori, servizi e forniture svolti con procedure negoziate sotto soglia;
 - al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, recante "*disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";
 - alle Linee Guida n. 4 in materia emanate da ANAC,
 - alla legge n. 208/2016 (Legge di stabilità)
 - alle linee guida MIUR 2019 (Quaderno n°1)

2. Il presente regolamento recepisce, integra e dà attuazione alle nuove disposizioni contenute all'art 45 del D.I. 129/2018.

3. Il presente regolamento non si applica all'affidamento di incarichi a persone fisiche esterne alla istituzione per il quale è adottato un ulteriore specifico regolamento (REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AD ESPERTI / TUTOR INTERNI ED ESTERNI -Delibera Cdl n. 35/IV - 11.03.2019).

ARTICOLO 2 – PRINCIPI

1. L'acquisizione di forniture e servizi avviene nel rispetto dei **principi** di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione indicati all'articolo 30 comma 1 del decreto legislativo 50/16. Il D.S. garantisce il rispetto di tali principi come declinati dalle Linee guida dell'ANAC. In particolare assicura aderenza:
 - a. *al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;*
 - b. *al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;*
 - c. *al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;*
 - d. *al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;*

- e. *al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati, con particolare riguardo alla effettiva possibilità di partecipazione delle piccole e micro imprese;*
- f. *al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;*
- g. *al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;*
- h. *al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;*
- i. *al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.*

ARTICOLO 3 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. In conformità a quanto previsto dall'art. 31 del D.Lvo. 50/2016, il dirigente scolastico nomina, nell'atto di avvio relativo alla procedura di acquisto, un RUP per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione.
2. L'individuazione del RUP deve avvenire nel rispetto dei Principi delineati dall'ANAC con le Linee Guida n. 3 (26.10.2016 e successive modifiche).
3. Il RUP prioritariamente:
 - a. verifica i requisiti dei fornitori;
 - b. dà attuazione alle procedure previste per la selezione dei fornitori;
 - c. partecipa alla commissione di aggiudicazione eventualmente costituita ove questa partecipazione non sia in conflitto con l'attività di RUP;
 - d. effettua gli acquisti online (sia sul mercato elettronico della PA che attraverso le modalità del commercio elettronico), previa verifica di disponibilità finanziaria;
 - e. dispone, attraverso il responsabile del sito, la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'istituto alla voce Bandi e contratti di tutte le informazioni relative alla procedura di selezione dei fornitori e alla stipula dei contratti secondo le prescrizioni della normativa vigente e del presente Regolamento;
 - f. tiene la documentazione raccolta nel corso della procedura di selezione dei fornitori e di stipula dei contratti, verbalizzando, se necessario, le operazioni

-I.C. SCHWEITZER-

svolte motivandone le scelte. La documentazione è conservata anche ai fini di consentire l'esercizio del diritto di "accesso civico".

ARTICOLO 4 - REQUISITI DEI FORNITORI

1. Il fornitore deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, dei requisiti minimi e di regolarità contributiva (DURC) come declinati dalle Linee Guida ANAC. In particolare:

- a) *idoneità professionale*. In proposito, potrebbe essere richiesto all'operatore economico di attestare l'**iscrizione al Registro della Camera di commercio**, industria, agricoltura e artigianato **o ad altro Albo**, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;
- b) *capacità economica e finanziaria*. Al riguardo, potrebbe essere richiesta la **dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale**, proporzionati all'oggetto dell'affidamento tali da non compromettere la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare affidatarie. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale **un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali**;
- c) *capacità tecniche e professionali*, stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto, quali a titolo esemplificativo, l'**attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale** ritenuto significativo ovvero il **possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico**.

- 2. A fronte di operatori economici parimenti qualificati sotto il profilo delle capacità tecnico/professionali, l'istituto può indicare quale criterio preferenziale di selezione indici oggettivi basati su accertamenti definitivi concernenti il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti pubblici, ovvero i criteri di cui all'art. 83, comma 10, del d.lgs.50/16.
- 3. Premesso che la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512 prevede che per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione), in generale, allo scopo di minimizzare i tempi ed il lavoro delle risorse professionali impegnate nell'attività amministrativa strumentale all'acquisizione di beni/servizi e affidamento di lavori, si prevede di effettuare, in applicazione dell'Art. 45 del D.I. 129/2018 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici:

- a) prioritaria verifica dell'eventuale esistenza e validità di Convenzioni Consip conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente scolastico ha determinato di acquisire/affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità al P.T.O.F.;
- b) indagine nel Mercato Elettronico della P.A. per determinare un prezzo di riferimento da utilizzare per l'eventuale Ordine di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA o per l'eventuale acquisto al di fuori del MEPA ad un costo minore per l'Amministrazione appaltante;

L'individuazione degli operatori a cui trasmettere le lettere di invito per una singola attività negoziale o per la durata dell'intero anno scolastico avviene attraverso la preventiva emanazione di un avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse proposte dagli operatori economici che si dichiarano disponibili ad essere interpellati per la fornitura di beni o servizi e per la realizzazione di lavori. L'individuazione degli operatori da invitare tra quelli che hanno espresso manifestazione d'interesse può avvenire anche mediante sorteggio pubblico, la cui data viene notificata almeno 15 gg prima agli operatori inseriti nel relativo elenco, o comunque con il rispetto del criterio di rotazione.

ARTICOLO 5 - ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI INFERIORI A EURO 25.000,00 (Venticinquemila/00)

1. Il Dirigente Scolastico, per l'acquisizione di forniture e servizi per **importi inferiori a Euro 5.000,00**, al netto degli oneri fiscali, procede agli acquisti tramite **affidamento diretto anche senza comparazione di due o più operatori economici**. Tali acquisti possono essere anche **svincolati dai sistemi telematici** ai sensi dell' art. 1, comma 130 della legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019). Il fornitore potrà essere individuato a seguito di indagine esplorativa effettuata tramite consultazione di cataloghi, ricerca internet, consultazione elenchi presenti in MePA
2. Il Dirigente Scolastico per l'acquisizione di forniture e servizi per **importi superiori a € 5.000,00 e inferiori a euro 25.000,00 (limite fissato dal Cdl)** , al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, svolge l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del Programma Annuale che, ai sensi dell'Art. 4 c. 4 del D.l. 129/2018, comprende l'autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione. La **procedura di acquisto** viene determinata, in piena autonomia dal Dirigente, **fra** quelle previste dalla normativa vigente:
 - a) **Affidamento diretto** ex Art. 36 c. 2, lett. a) del Dlgs. 50/2016, come modificato dal Dlgs 56/2017 *“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*,
 - b) **Procedura negoziata**

3. La scelta del fornitore nell'ipotesi di affidamento ai sensi della lettera a) del precedente comma 1 avviene, dopo le procedure indicate al comma 3 lettera a) e lettera b) dell'articolo 4 preferibilmente attraverso:
 - a) Indagine di mercato condotta tramite comparazione di siti web
 - b) Comparazione delle offerte presenti sul mercato elettronico della PA
 - c) Offerte precedenti per commesse identiche o analoghe
 - d) Analisi dei prezzi praticati ad altre pubbliche amministrazioni dai singoli fornitori
4. L'affidamento avverrà in ogni caso nel rispetto dei principi enunciati all'art. 2 del presente regolamento e in linea con il Dlgs 50/2016 e il Dlgs 56/2017

ARTICOLO 6 - ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A EURO 25.000,00 ED INFERIORI A EURO 40.000

1. Fatta salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie per l'acquisizione di forniture e servizi, per importi rientranti in questa fascia, al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, il Dirigente Scolastico provvede, ai sensi della delibera Cdl N°33/I del 11.03.2019, mediante **affidamento diretto** ex art. 36 c. 2 lett. a) del Dlgs. 50/2016, come modificato dal Dlgs 56/2017 *previa consultazione di due o più operatori economici*
2. La scelta dei fornitori per l'acquisizione dei preventivi avviene, dopo le procedure indicate al comma 3 lettera a) e lettera b) dell'articolo 4 preferibilmente attraverso:
 - a) Indagine di mercato condotta tramite comparazione di siti web
 - b) Consultazione di elenchi di operatori
 - c) Confronto competitivo tra più operatori abilitati sul Me.PA richiedendo agli stessi di formulare offerte personalizzate sulla base delle specifiche esigenze dell'Istituto e aggiudicando la gara al miglior offerente (RDO);
3. L'affidamento avverrà in ogni caso nel rispetto dei principi enunciati all'art. 2 del presente regolamento e in linea con il Dlgs 50/2016 e il Dlgs 56/2017.

ARTICOLO 7 - ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A EURO 40.000 E INFERIORI ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA (ATTUALE 144.000,00 EURO)

1. Fatta salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie, l'acquisizione di forniture e servizi **per importi pari superiori a euro 40.000 e inferiori alle soglie di rilevanza**

comunitaria, al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, **avviene mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici** individuati sulla base di indagini di mercato o tramite la consultazione di elenchi di operatori economici, o attraverso la richiesta di manifestazione di interesse, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

2. Qualora l'individuazione degli operatori venga effettuata tramite la consultazione di elenchi di operatori economici, l'istituto può ricorrere al proprio elenco di operatori economici, ovvero ai cataloghi elettronici della PA.
3. Qualora l'individuazione degli operatori venga effettuata tramite indagine di mercato, questa è volta a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze.
4. Qualora l'individuazione degli operatori venga effettuata attraverso manifestazione di interesse, verranno scelte, tra le aziende che avranno manifestato il loro interesse, almeno 5 aziende da invitare, valutandone i titoli tecnico professionali ed economico finanziari dichiarati ovvero, ove questo fosse di difficile attuazione, attraverso estrazione a sorte dei 5 nominativi
5. Per garantire la pubblicità dell'attività di indagine di mercato, l'istituto pubblica in ogni caso un avviso nella sezione amministrazione trasparente del proprio sito alla voce Bandi e contratti. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni. L'avviso indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici da invitare, le modalità per prender contatto, se interessati. Inoltre, nell'avviso di indagine di mercato l'istituto si può riservare la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio, di cui sarà data successiva notizia.
6. Una volta conclusa l'indagine di mercato, raccolte le eventuali proposte provenienti dagli operatori interessati, e/o consultati gli elenchi di operatori economici, **l'istituto seleziona, in modo non discriminatorio gli operatori da invitare**, tenendo conto del criterio di rotazione degli inviti. L'istituto può invitare, oltre al numero minimo di cinque operatori, anche l'aggiudicatario uscente, dando adeguata motivazione in relazione alla competenza e all'esecuzione a regola d'arte del contratto precedente. Il criterio di rotazione non implica l'impossibilità di invitare un precedente fornitore per

affidamenti aventi oggetto distinto o di importo diversi ai quello dell'affidamento precedente

7. L'istituto invita contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati compreso eventualmente l'aggiudicatario uscente a presentare offerta a mezzo PEC. L'invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata tra cui almeno:
 - a. l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
 - b. i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico- finanziari / tecnico organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;
 - c. il termine di presentazione dell'offerta e il periodo di validità della stessa;
 - d. l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
 - e. il criterio di aggiudicazione prescelto, nei limiti di quanto disposto dall'art. 95 del d.lgs 50/16. Nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
 - f. l'eventuale richiesta di garanzie;
 - g. il nominativo del RUP
 - h. la volontà di procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 8, d.lgs. 50/2016, con l'avvertenza, che in ogni caso l'istituto valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
 - i. lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti.
8. Le sedute di gara, nel caso di criterio di offerta economicamente più vantaggiosa, quale criterio di aggiudicazione, devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.
9. Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è verificato secondo le modalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 36 d.lgs. 50/2016. La verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà per l'istituto di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui all'art.71d.P.R. n. 445/2000.
10. Per lo svolgimento delle procedure di valutazione dei requisiti e di selezione degli aggiudicatari l'istituto ricorre, nel caso di aggiudicazione attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ad una commissione composta da tre membri nominati preferibilmente tra il personale interno della scuola.

ARTICOLO 8--NORME CONCERNENTI L'ACQUISIZIONE DI LAVORI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI AI 40.000,00 EURO

1. Nel rispetto della previsione dell'Art. 36 c. 2 lett. b il consiglio delibera che “**per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro** si procederà mediante **procedura negoziata previa consultazione**, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.”
2. Nel rispetto della previsione dell'Art. 36 c. 2 lett. c Il consiglio delibera che “**per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro**, si procederà mediante la **procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori** economici, ove esistenti, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.” Il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. I regolamenti interni possono prevedere fasce, suddivise per valore, sulle quali applicare la rotazione degli operatori economici.
3. Il rispetto del principio di rotazione espressamente fa sì che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. L'affidamento diretto o il reinvio all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.

ARTICOLO 9 - DETERMINA A CONTRARRE

Prima dell'avvio delle procedure di affidamento, il Dirigente Scolastico emana la determina a contrarre.

In generale nella determina a contrarre sono definiti:

- L'interesse pubblico che si intende soddisfare
- Le caratteristiche dei beni/servizi che si intendono acquisire
- L'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura finanziaria
- La procedura che si intende seguire
- I criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte
- Le principali condizioni contrattuali

In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, il Dirigente può procedere ad una determina a contrarre o atto equivalente che contenga in modo semplificato:

- L'oggetto dell'affidamento
- L'importo
- Il fornitore

- Le ragioni della scelta
- Il possesso dei requisiti di carattere generale

Il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 32 c.2 del D.Lgs 50/2016 come modificato dal "Decreto correttivo" n. 56/2017, in tutte le procedure di importo inferiore a € 40.000,00, può adottare unicamente la determina a contrarre (da intendersi come determina di affidamento) come unico provvedimento.

ARTICOLO 10 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per la scelta dei criteri di aggiudicazione, il Dirigente Scolastico farà riferimento a quanto contenuto nell'art 95 del D.Lgs n.50/2016 così come modificato dal D.Lgs n.56/2017. In particolare, **il criterio del minor prezzo** potrà essere utilizzato:

- Per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato
- Per i servizi e le forniture di importo fino a € 40.000,00, nonché per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 e sino alla soglia comunitaria solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

Con riferimento al **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, il Dirigente Scolastico farà riferimento al comma 9 del suddetto articolo e alle linee guida ANAC n.2 i quali stabiliscono che " i documenti di gara stabiliscono i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. In particolare, l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto". Nelle lettere di invito saranno indicati, oltre ai criteri anche i relativi punteggi attribuibili in sede di valutazione.

ARTICOLO 11 – PUBBLICITA'

1. Le determinazioni dirigenziali relative all'attività negoziale ed i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'Art. 48 (Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale) del DI 129/2018, sono pubblicati nel sito internet dell'istituzione scolastica, sezione Amministrazione Trasparente.
2. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'Art. 36 c. 2 lett. b) e c) del D,lgs 50/2016, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati a rispondere alla procedura di acquisto.
3. Viene altresì assicurato l'esercizio del diritto di accesso degli interessati alla documentazione inerente l'attività contrattuale svolta o programmata, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

4. L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche è soggetta agli obblighi di trasparenza previsti dall'articolo 29 del D.lgs n. 50/2016 e dalla ulteriore normativa vigente.

ARTICOLO 12 - STIPULA DEL CONTRATTO

1. Il contratto è stipulato con le modalità indicate all'articolo 32 comma 14 del d.lgs. 50/16. In particolare è ammesso l'acquisto mediante le modalità del commercio elettronico e la stipula mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.
2. Ai sensi dell'art. 32, comma 10, del Codice è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto

ARTICOLO 13 – ESECUZIONE DI FORNITURE E SERVIZI

1. L'esecuzione delle forniture e dei servizi avviene sotto la sorveglianza del DSGA che verifica la regolarità della prestazione ed eventualmente segnala al dirigente scolastico eventuali circostanze che determinano l'applicazione di penali e/o il diritto di risolvere il contratto. In ogni caso il dirigente scolastico potrà avvalersi di tutti gli strumenti previsti dal diritto privato per la tutela dell'istituto.

ARTICOLO 14 – COLLAUDO

1. Il collaudo è previsto nei casi in cui le prestazioni oggetto di contratto riguardino:
 - a. la realizzazione di software, di applicazioni informatiche, di siti web, di banche dati e comunque di beni e/o servizi forniti secondo indicazioni o specifiche dell'istituto
 - b. l'approntamento di locali con relative attrezzature (ad esempio laboratori-magazzini-aule didattiche etc. etc).
 - c. in tutti i casi previsti o richiesti dalle normative europee
2. Il contratto di fornitura nei casi di cui al punto precedente prevede e disciplina il collaudo.
3. Il collaudo è effettuato in contraddittorio alla presenza del Dirigente scolastico, del collaudatore nominato dal dirigente scolastico e del responsabile dell'azienda fornitrice del bene/servizio.
4. Del collaudo è redatto verbale sottoscritto dalle parti presenti
5. In caso di esito negativo, il fornitore effettua gli interventi necessari nel termine fissato in contratto. A seguito di tali interventi il collaudo è effettuato nuovamente secondo le regole fissate per il primo.

ARTICOLO 15 – PAGAMENTI

1. I pagamenti sono effettuati entro 60 giorni dalla data di presentazione del documento fiscale, previa attestazione della regolare esecuzione della fornitura e/o del servizio da parte del DSGA, e comunque non prima della effettiva erogazione dei fondi ove trattasi di progetti ministeriali (PON FSE FESR) o regionale (POR) o misti

ARTICOLO 16 – VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Nel corso della durata del contratto, è consentito chiedere al fornitore ulteriori prestazioni rispetto a quelle previste nel contratto stesso, entro il limite del **quinto d'obbligo**, ove questo sia stato espressamente citato nel bando di gara ovvero, fino al limite dei contratti sotto soglia comunitaria, per sopraggiunti motivi di non predeterminabili e concomitanti con la urgenza dell'esecuzione, tale da impedire l'effettuazione di un'altra procedura di affidamento.

ARTICOLO 17– SUBAPPALTO

1. Il subappalto non è consentito a meno che non sia espressamente autorizzato dall'istituto che ne dispone discrezionalmente.

ARTICOLO 18 - ENTRATA IN VIGORE E VALIDITA'

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di sua formale approvazione da parte del Consiglio di Istituto e contestuale pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito d'istituto.
2. Ha validità per tutto l'anno scolastico in corso e per l'anno scolastico 2019/2020
3. Deve essere riapprovato e integrato con le eventuali variazioni/modifiche, al primo consiglio di istituto di ogni anno scolastico successivo a partire dall'anno 2019/2020

TABELLA RIASSUNTIVA

LIMITE DI SPESA	Procedura svincolata dai sistemi telematici ai sensi dell' art. 1, comma 502 della legge 208/2016 (Legge di stabilità).	
	AFFIDAMENTO DIRETTO	PROCEDURA NEGOZIATA
Importo < 5000€	Senza comparazione di 2 o più operatori. I fornitori sono scelti tramite confronto di cataloghi, indagine Internet, confronto elenchi MEPA (OdA MEPA)	
	DOPO VERIFICA ASSENZA CONVENZIONE CONSIP SI PROCEDE CON	
	AFFIDAMENTO DIRETTO	PROCEDURA NEGOZIATA
Servizi, forniture e lavori 5000 ≤ Importo < 25.000	<p>Senza previa consultazione di due o più operatori economici ex Art. 36 c. 2, lett. a) del Dlgs. 50/2016, come modificato dal Dlgs 56/2017</p> <p>•Scelta del fornitore attraverso - Indagine di mercato condotta tramite comparazione di siti web</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comparazione delle offerte presenti sul mercato elettronico della PA - Offerte precedenti per commesse identiche o analoghe - Analisi dei prezzi praticati ad altre pubbliche amministrazioni dai singoli fornitori 	
Servizi, forniture e lavori 25.000 ≤ Importo < 40.000	<p>Previa consultazione di 2 o più operatori economici</p> <p>•Scelta del fornitore attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indagine di mercato condotta tramite comparazione di siti web - Consultazione di elenchi di operatori -Confronto competitivo tra più operatori abilitati sul Me.PA richiedendo agli stessi di formulare offerte personalizzate sulla base delle specifiche esigenze dell'Istituto e aggiudicando la gara al miglior offerente (RDO); 	

LIMITE DI SPESA	AFFIDAMENTO DIRETTO	PROCEDURA NEGOZIATA
Servizi, forniture 40.000 ≤Importo<144.000		<ul style="list-style-type: none"> • Selezione operatore da invitare <ul style="list-style-type: none"> - Indagine di mercato (manifestazione di interesse) - O consultazione elenchi propri fornitori / Mepa • Formalizzazione dei risultati indagine • Invio lettere di invito (n.5 per servizi/forniture; n. 10 per lavori) • • Scelta dell'offerta durante seduta di gara secondo <ul style="list-style-type: none"> - Prezzo più basso (NB offerta anomala vd art. 97 D:Lgs 50/2016) - Rapporto qualità/prezzo • Verifica requisiti fornitori • Stipula contratto
Lavori 40.000 ≤Importo<150.000		
Servizi, forniture 144.000 ≤Importo<1.000.000		<ul style="list-style-type: none"> • Selezione operatore da invitare <ul style="list-style-type: none"> - Indagine di mercato (manifestazione di interesse) - O consultazione elenchi propri fornitori / Mepa • Formalizzazione dei risultati indagine • Invio lettere di invito (n.10 per servizi/forniture; n. 15 per lavori) • • Scelta dell'offerta durante seduta di gara secondo <ul style="list-style-type: none"> - Prezzo più basso (NB offerta anomala vd art. 97 D:Lgs 50/2016) - Rapporto qualità/prezzo • Verifica requisiti fornitori • Stipula contratto
Lavori 150.000 ≤Importo<1.000.000		

INDICE GENERALE

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Art. 2 - Principi

Art. 3 - Responsabile unico del procedimento

Art. 4 - Requisiti dei fornitori

Art. 5 - Acquisizione di forniture e servizi per importi inferiori a Euro 25.000,00

Art.6 - Acquisizione di forniture e servizi per importi superiori a Euro 25.000 ed inferiori a Euro 40.000

Art.7 - Acquisizione di forniture e servizi per importi superiori a Euro 40.000 e inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria

Art. 8 - Acquisizione di lavori per importo pari o superiore ai 40.000,00 euro

Art. 9 - Determina a contrarre

Art 10 - Criteri di aggiudicazione

Art. 11 - Pubblicità

Art. 12 - Stipula del contratto

Art. 13 - Esecuzione di forniture e servizi

Art. 14 - Collaudo

Art. 15 - Pagamenti

Art. 16 - Varianti in corso di esecuzione del contratto

Art. 17 - Subappalto

Art. 18 - Entrata in vigore

TABELLA RIASSUNTIVA

INDICE GENERALE